

*Il Rinascimento letterario.
Il quadro della ricerca tra i giovani studiosi
Napoli, 10-11 maggio 2018*

Scheda informativa

Dati personali

Anna Carocci
annacarocci@hotmail.com
Sapienza Università di Roma

Progetto di ricerca

Titolo della ricerca
La lezione di Boiardo

Inizio attività di ricerca
gennaio 2012

Fine prevista attività di ricerca
dicembre 2018

Abstract attività di ricerca

La ricerca è incentrata sulla letteratura cavalleresca tra fine Quattro e inizio Cinquecento, nella fase dominata dal modello dell'*Inamoramento de Orlando* (e che costituisce il terreno preparatorio e il contesto di nascita del *Furioso*). Il lavoro si sviluppa su due piani complementari: un piano di analisi letteraria, stilistica e narrativa, che indaga l'effettivo impatto delle innovazioni di Boiardo sulla letteratura in ottava rima; un piano di analisi della storia dell'editoria, che si concentra sui modi in cui il mondo editoriale condiziona la produzione in ottave. La parte centrale della ricerca è ormai conclusa, ma ha aperto molte strade correlate, che saranno oggetto d'indagine nei mesi futuri.

Nel primo ambito, l'analisi svolta su testi legati all'*Inamoramento* da rapporti diretti (le sue continuazioni o *giunte*) e non (il *Mambriano* del Cieco da Ferrara) ha mostrato che la lezione di Boiardo agisce di più e più in profondità di quanto fosse dato pensare, non solo a livello narrativo (la ripresa di elementi della trama) ma anche su piani meno scontati come la gestione e le tecniche stilistiche (nella più ampia accezione del termine: dall'*entrelacement* all'ottava rima, dallo spazio proemiale all'intersezione con altri generi letterari). Tra i poemi in esame, il *Mambriano* – il risultato più alto della letteratura in ottave di questa fase – merita senz'altro analisi ulteriori: in particolare, per una giusta valutazione dello *status* autoriale del Cieco da Ferrara si ritiene necessaria una sua esaustiva indagine metrico-stilistica.

Sul fronte editoriale, la ricerca si è occupata delle figure che hanno condizionato la sorte dell'*Inamoramento* e delle sue giunte, dalle prime edizioni alla "riforma" del testo di Boiardo e del suo principale continuatore (Niccolò degli Agostini) effettuata da Lodovico Domenichi. In questo quadro, il posto d'onore spetta a Niccolò Zoppino. Partendo dal suo rapporto con

l'Inamoramento, si sono analizzate e approfondite le diverse strategie messe in atto dall'editore non solo nei confronti di Boiardo e delle sue giunte, ma più in generale della produzione in ottava rima: dal rapporto diretto con gli autori all'uso originale di elementi paratestuali. A ogni nuova indagine, lo Zoppino si dimostra una figura d'eccezione nello sperimentare nuove soluzioni e nel guidare l'orientamento del pubblico. In questa direzione, soprattutto dopo il ritrovamento dell'*Inamoramento* pubblicato dallo Zoppino nel 1521, si aprono molte strade di ricerca, sia sulle edizioni boiardesche dell'editore ferrarese sia, più in generale, sulle sue strategie editoriali.

Bibliografia personale che si ritiene significativa

- A. Carocci, *Guerra romanzesca e guerra romanzata: due casi fra Boiardo e Ariosto*, in «*Par deviers Rome m'en revenrai errant*». XXème Congrès international de la Société Rencesvals pour l'étude des épopées romanes, a cura di M. Careri, C. Menichetti e M. T. Rchetta, Roma, Viella, 2017, pp. 41-52.
- A. Carocci, *Omaggio e distanziamento: l'importanza del modello boiardesco attraverso le citazioni*, in *L'Italianistica oggi: ricerca e didattica*. Atti del XIX congresso dell'ADI – Associazione degli Italianisti (Roma, 9-12 settembre 2015), a cura di B. Alfonzetti, T. Cancro, V. Di Iasio, E. Pietrobon, Roma, Adi editore, 2017.
- A. Carocci, *Stampare in ottave. Il Quinto libro dello Inamoramento de Orlando*, in «*Ecdotica*», 12 (2015), pp. 7-29.
- A. Carocci, *Il Cieco da Ferrara e Matteo Maria Boiardo: una ripresa per opposizione*, in «*Giornale Storico della Letteratura Italiana*», CXCII (2015), pp. 549-570.
- A. Carocci, «*Non si odono altri canti*». *Leonardo Giustinian nella Venezia del Quattrocento. Con l'edizione critica del ms. Marc. It. IX 486*, Roma, Viella, 2014.